

*bellezza che non si spegne.*

*Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione, madre dell'amore, sposa delle nozze eterne, intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima, perché mai si rinchioda e mai si fermi nella sua passione per instaurare il Regno.*

*Stella della nuova evangelizzazione, aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione, del servizio, della fede ardente e generosa, della giustizia e dell'amore verso i poveri, perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra e nessuna periferia sia priva della sua luce.*

*Madre del Vangelo vivente, sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi. Amen. Alleluia.*

## **BENEDIZIONE**

*Canto finale*



## **Preghiera di Quaresima della Famiglia Francescana di Campania e Basilicata**

**G.** *“Perché Dio potesse entrare umanamente nella nostra storia aveva bisogno di una madre. Ce la chiese. È la Madre a cui tutti guardiamo, la figlia del nostro popolo, la serva, la pura, la sola tutta di Dio, la discreta, che fa spazio affinché il Figlio realizzi il segno, colei che facilita in ogni momento questa realtà che si rinnova, non da padrona né da protagonista, bensì come serva; la stella che sa spegnersi affinché il Sole si manifesti. Questa è la mediazione di Maria. Mediazione di donna che non rifiuta la maternità, l'assume dall'inizio. Una maternità con doppio parto: uno a Betlemme e un secondo sul Calvario. Una maternità che comprende e accompagna gli amici del Figlio, il quale è l'unico riferimento fino alla fine dei giorni. Maria madre continua a stare con noi, ci assiste amorevolmente, “collocata al centro stesso di quella inimicizia, di quella lotta che accompagna la storia dell'umanità sulla terra e la storia stessa della salvezza” (Cfr. Redemptoris Mater, 11). Con queste parole Papa Francesco ci invita a riflettere sulla testimonianza materna di Maria che sceglie di essere sul Calvario, Madre della Chiesa, Madre dei credenti. Questo atto di affidamento irradia come Luce il nostro cammino.*

*Canto iniziale*

**C.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T.** Amen.

**C.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **T.** E con il tuo spirito.

**C.** Insieme invociamo lo Spirito Santo dicendo: *Vieni, o Spirito Santo, Santificatore onnipotente, Dio d'amore. Tu che hai ricolmato di grazie la Vergine Maria, che hai prodigiosamente trasformato i cuori degli Apostoli, che hai infuso un miracoloso eroismo in tutti i tuoi martiri, vieni a santificarci. Illumina la nostra mente, fortifica la nostra volontà, purifica la nostra coscienza, infiamma il nostro cuore, e preservaci dalla sventura di resistere alle tue ispirazioni. Amen.*

**C.** O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. Egli è Dio e vive e regna con te.

**Segno** - *ogni sorella clarissa consegna al celebrante un mattone che sta a significare l'essere pietre vive della Chiesa. I mattoni vengono posizionati come a formare una base che sosterrà la*

*Regola delle sorelle clarisse consegnata dalla Badessa al Celebrante.*

**Intervento delle sorelle Clarisse sul tema:** *Ai piedi della Croce Gesù affida a Maria la Chiesa, come oggi “Chiara” sostiene con la sua vita e la sua preghiera la stessa Chiesa.*

*Canto e successivamente acclamazione al Vangelo- Lode a te o Cristo, re di eterna gloria.*

**C. Dal Vangelo secondo Giovanni** (Gv 19,25-27)

In quell’ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!” Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!” E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

**Parola del Signore**

*Riflessione del celebrante*

*Canto*

**Dall’esortazione apostolica EVANGELII GAUDIUM** [Cfr. 285-288]

Gesù ci lasciava sua madre come madre nostra. [...] Ai piedi della croce, nell’ora suprema della nuova creazione, Cristo ci conduce a Maria. Ci conduce a Lei perché non vuole che camminiamo senza una madre [...]. Al Signore non piace che manchi alla sua Chiesa l’icona femminile. Maria [...] è la piccola serva del Padre che trasalisce di gioia nella lode. È l’amica sempre attenta perché non venga a mancare il vino nella nostra vita. È colei che ha il cuore trafitto dalla spada, che comprende tutte le pene. [...] È la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita, aprendo i cuori alla fede con il suo affetto materno. Come una vera madre, cammina con noi, combatte con noi, ed effonde incessantemente la vicinanza dell’amore di Dio. [...] Noi oggi fissiamo lo sguardo su di lei, perché ci aiuti ad annunciare a tutti il messaggio di salvezza, e perché i nuovi discepoli diventino operosi evangelizzatori. Maria sa riconoscere le orme dello Spirito di Dio nei grandi avvenimenti ed anche in quelli che sembrano impercettibili. È contemplativa del mistero di Dio nel mondo, nella storia e nella vita quotidiana di ciascuno e di tutti.

**COME CHIARA, IMPRONTA DELLA MADRE DI DIO**

**G.** Come Maria, anche Chiara è chiamata ad essere Madre per le sue sorelle, per l'Ordine da lei fondato. Fa l'esperienza di una maternità diversa che sperimenta con umile servizio. Anche noi siamo chiamati a curare le nostre fraternità come “matri”, vegliando e

preoccupandoci del loro cammino. Non possiamo dunque, che guardare a Maria ed a Chiara, quali testimoni dell'amore e della dedizione materna.

**DALLA TERZA LETTERA AD AGNESE DI PRAGA** [FF 2888 - 2890]

Colloca i tuoi occhi davanti allo specchio dell'eternità, colloca la tua anima nello splendore della gloria, colloca il tuo cuore in Colui che è figura della divina sostanza, e trasformati interamente, per mezzo della contemplazione, nella immagine della divinità di Lui. Allora anche tu proverai ciò che è riservato ai soli suoi amici, e gusterai la segreta dolcezza che Dio medesimo ha riservato fin dall'inizio per coloro che lo amano. Senza concedere neppure uno sguardo alle seduzioni, che in questo mondo fallace ed irrequieto tendono lacci ai ciechi che vi attaccano il loro cuore, con tutta te stessa ama Colui che per amor tuo tutto si è donato. La sua bellezza ammirano il sole e la luna; i suoi premi sono di pregio e grandezza infiniti. Voglio dire quel Figlio dell'Altissimo, che la Vergine ha partorito, senza cessare di essere vergine. Stringiti alla sua dolcissima Madre, la quale generò un Figlio tale che i cieli non lo potevano contenere, eppure ella lo raccolse nel piccolo chiostro del suo santo seno e lo portò nel suo grembo verginale.

**Segno** - *Vorremo lasciare ad ogni fraternità un'immagine della Madonna con un augurio per la quaresima.. dietro l'immagine attaccheremo un pezzo di cartoncino che formi la sagoma di una Chiesa. Ogni cartoncino avrà il nome di una fraternità in modo da avere la sagoma di una Chiesa formata da tutte le fraternità.*

*Canto*

**PREGHIERA FINALE**

**C.** Affidandoci a Cristo che “farà nuovo il nostro cuore”, concludiamo questo momento di preghiera chiedendo l'intercessione di Maria.

*Vergine e Madre Maria, tu che, mossa dallo Spirito, hai accolto il Verbo della vita nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno, aiutaci a dire il nostro “sì” nell’urgenza, più imperiosa che mai, di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.*

*Tu, ricolma della presenza di Cristo, hai portato la gioia a Giovanni il Battista, facendolo esultare nel seno di sua madre. Tu, trasalendo di giubilo, hai cantato le meraviglie del Signore. Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce con una fede incrollabile, e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione, hai radunato i discepoli nell’attesa dello Spirito perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.*

*Ottenici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte. Dacci la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della*